

## **ISTRUZIONI PER IL RICORSO**

### **1. COME SI ADERISCE AL RICORSO?**

Per aderire al ricorso bisogna seguire la seguente procedura:

- Inviarci tramite raccomandata a/r a “ Avv. Michele Bonetti, via San Tommaso D'Aquino 47, 00136 Roma” i seguenti documenti:
  - Fotocopia documento identità e codice fiscale.
  - Due procure debitamente sottoscritte e compilate in originale.
  - Copia del bonifico effettuato.

Nell'oggetto dell'e-mail e sulla busta della raccomandata dovrete scrivere “**RICORSO SCHEDA ANAGRAFICA**”.

Tale incombenza è assolutamente necessaria per l'immediato inoltro del ricorso collettivo.

- Compilare correttamente e in tutte le sue parti il seguente form online <https://goo.gl/forms/mRLHUdfq9aS71m962>

### **2. E' POSSIBILE FARE RICORSO ANCHE CHI NON HA RAGGIUNTO UN PUNTEGGIO MINIMO?**

No. Il ricorso ha il fine di far riammettere in graduatoria i candidati a cui la prova è stata annullata per la mancata sottoscrizione della scheda anagrafica, pertanto non avrebbe senso aderire a questo ricorso specifico se non si è raggiunto neanche il punteggio minimo.

### **3. COME FACCIO A VERIFICARE SE È ARRIVATA LA RACCOMANDATA CON LA DOCUMENTAZIONE PER ADERIRE AL RICORSO?**

Per verificare la corretta ricezione della raccomandata, bisogna andare sul sito delle Poste Italiane e fare il "dove quando" al seguente link <http://www.poste.it/online/dovequando/home.do>. Basta inserire le cifre del codice di spedizione.

La ricezione della documentazione da parte nostra sarà confermata dalla ricevuta di ritorno della raccomandata e dal corretto espletamento di tutte le procedure di adesione.

### **4. FINO A QUANDO POSSO ADERIRE AL RICORSO?**

Tutta la documentazione dovrà essere inoltrata entro il 30 settembre 2016.

### **5. QUANDO CI SARÀ INDICATIVAMENTE IL PRIMO PROVVEDIMENTO?**

Dopo circa due mesi da quando ci avete dato mandato vi sarà l'Ordinanza cautelare di I grado, in ogni caso è il Tar che decide le tempistiche processuali. Avverso detta ordinanza potrà essere proposto appello dinanzi al Consiglio di Stato nel termine di 60 giorni dalla data della pubblicazione.

Valuteremo, infine, di richiedere un decreto cautelare d'urgenza per abbreviare i tempi ma solo se ve ne saranno gli estremi.